

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 9

**ID\_6271. PSR Puglia 2014-2020 M19/SM 19.2 - PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI" - Azione 1.3. Intervento 1.3.4 "Realizzazione di sentieri e aree per la fruizione turistico-naturalistica - Comune di Bovino (FM 44, p.lle 62-614-855-964)". Proponente: Comune di Bovino. - Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc\_3508)**

**VISTA** la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTA** la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la D.D. n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 3-07-2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto “conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

**VISTI** altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.*” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “*Valle del Cervaro, Bosco dell’Incoronata*” è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”;
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

**PREMESSO** che:

- con nota/pec prot. n. 1874 del 25-02-2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot.

AOO\_089/7908 del 16-06-2022, il Sindaco del Comune di Bovino chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto, allegando relativi elaborati tecnico-amministrativi;

- con pec acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/18860 del 8-11-2023, il tecnico delegato dal Comune di Bovino, Arch. Michele del Priore, trasmetteva copia del parere rilasciato dall'AdB, proprio prot. n. 1669/2023 del 06-06-2023, per il progetto in oggetto, sollecitando, al contempo, il rilascio del parere di competenza di questo Servizio;
- con nota pec n. 18901 del 9-11-2023, questo Servizio, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, invitava l'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, all'emissione del parere di competenza.

**DATO ATTO** che il Comune di Bovino ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M 19/SM 19.2 del PSR 2014-2020, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione dettagliata", agli atti al prot. n. 089/7908 del 16-06-2022, l'intervento mira alla realizzazione di una rete sentieristica lungo tracciati già esistenti e la riqualificazione di alcune aree presenti intorno a tale rete e prossime all'abitato, che verranno attrezzate con arredi per il pic-nic, attrezzi fitness e altri arredi in legno per la creazione di un percorso mountain bike.

I sentieri, che allo stato attuale si presentano invasi da rovi e da vegetazione infestante, si sviluppano complessivamente per circa 800 metri.

I sentieri oggetto d'intervento sono denominati: "Percorso Ulivi", "Percorso strada comunale della Volta", "Percorso via del Vescovo" e sono collegati tra loro attraverso un quarto sentiero già in fase di realizzazione, nonché con l'esistente rete sentieristica della Regione Puglia.

Nello specifico, si prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

- "PERCORSO VIA DEL VESCOVO"
  - ripristino di 1.700,00 ml di stradello, con ripulitura dalla vegetazione;
  - fornitura e posa in opera tabella direzionale cm 20x30 su palo da cm 10, fornitura e posa in opera di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm.
- "PERCORSO S.C DELLA VOLTA"
  - ripristino di 1.500,00 ml di stradello e decespugliamento di circa 500 mq di area da vegetazione infestante;
  - fornitura e posa in opera tabella direzionale cm 20x30 su palo da cm 10, fornitura e posa in opera di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm.
- "PERCORSO DEGLI ULIVI"
  - ripristino di 1.700,00 ml di stradello, decespugliamento di circa 100 mq di area da vegetazione infestante;
  - fornitura e posa in opera di n. 6 tabelle direzionale cm 20x30 su palo da cm 10, e di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm;
  - realizzazione di un'area pic-nic, attrezzata di 40 ml di staccionata in legno, n. 1 cestino porta rifiuti, n. 2 panchina interamente in legno di pino nordico cm 190 x 50 x 80h, n. 1 rastrelliera porta bici in legno;
  - realizzazione di un'area per il fitness e pic-nic, per la cui realizzazione si prevede il decespugliamento di circa 1.500 mq da vegetazione infestante, la realizzazione di una staccionata in legno lunga ml 50, n. 2 panchine interamente in legno di pino nordico cm 190 x 50 x 80h, n. 1 cestino porta rifiuti, n. 2 tavoli da pic-nic con panca senza schienale in legno, n. 2 rastrelliere porta bici in legno e la

posa in opera di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm;

- realizzazione di un'area adibita a percorso bike, nella quale sarà realizzata una staccionata in legno di 100 ml e n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm. Il percorso bike è composto da n. 12 stazioni, realizzate in legno di pino nordico impregnato in autoclave con sali atossici, conformi alla norma Europea EN 1176 e dotate di cartello in alluminio Dibond spessore 3 mm e dimensioni 33x41 cm con serigrafia del nome della stazione. Il cartello è sorretto da un palo in legno lamellare della sez. cm 7 x 7 ed altezza cm 250 da interrare.

Gli interventi di pulizia interesseranno la sede viaria e le pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza di mt 1,00 e saranno realizzati con un decespugliatore a spalla e/o con motosega.

### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

Le aree di intervento sono dislocate lungo tracciati esistenti, catastalmente allibrate al FM 44, p.lle 62, 614, 855 e 964 del Comune di Bovino. Nello specifico, la rete sentieristica sarà costituita da tre diversi percorsi: il "Percorso Ulivi", posto a ridosso del centro cittadino di Bovino, e i percorsi "S.C. della Volta" e "via del Vescovo" ubicati a ridosso dei confini territoriali tra i comuni di Bovino e Accadia.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 Componenti geomorfologiche**

UCP – Versanti

#### **6.1.2 Componenti idrologiche**

BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

#### **6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali**

BP – Boschi

UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

UCP – Aree di rispetto dei boschi

#### **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

#### **6.3.1 Componenti culturali e insediative**

BP – Zone di interesse archeologico

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m) - Zone di interesse archeologico

#### **6.3.2 Componenti dei valori percettivi**

UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*

Figura territoriale: *Monti Dauni meridionali*

L'area d'intervento è solo in parte ricompresa nella ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", cod. IT9110032. Nello specifico, solo parte dei tracciati presenti lungo il "Sentiero Ulivi" e "Sentiero S.C. della Volta" ricadono all'interno della suddetta ZSC.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che i sentieri da recuperare intercettano solo in piccoli

tratti l'habitat di valore conservazionistico 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Galanthus nivalis* L., *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica* Martinovský; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Potamon fluviatile*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex, *Rana italica*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Anthus campestris*, *Canis lupus*, *Coracias garrulus*, *Felis silvestris*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedipnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius dubius*, *Ciconia nigra*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- **8 – FRUIZIONE** - Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili;
- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";
- divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;

Per l'habitat 6210:

- Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;
- Realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat.

**PRESO ATTO** che l'EdG del PNR Bosco Incoronata, competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/18901 del 9-11-2023, non ha reso, nei termini stabiliti, il proprio contributo istruttorio né ha richiesto eventuali integrazioni e che, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

**PRESO ATTO** altresì che, con nota proprio prot. n. 16697/2023 del 6-06-2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, riteneva che "gli interventi in argomento possano considerarsi conformi al PAI nelle linee generali, pur precisando che la Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013, all'art. 4, attribuisce alla competenza degli Uffici Tecnici Comunali l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI, limitatamente ad alcune tipologie di opere, tra cui quelle descritte come conformi. Si rappresenta, altresì, la necessità di verificare, mediante adeguati approfondimenti, e garantire quanto di seguito riportato:

1. la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica così come definita dalla art.36 delle N.T.A. del P.A.I. per tutti gli interventi ricadenti nelle aree soggette alla disciplina degli artt. 6 e 10 delle NTA;



2. *che le operazioni necessarie per la realizzazione delle opere previste non determinino neanche temporaneamente un aggravio dei carichi esercitati sull'area a più elevata pericolosità geomorfologica;*
3. *l'assenza di stoccaggio lungo i versanti o nelle aree a riconosciuta pericolosità geomorfologica e idraulica di materiali rivenienti dalla riprofilatura prevista in prossimità delle reti sentieristiche, da eventuali scavi o di qualunque altra natura, in modo da non compromettere le condizioni di equilibrio dei luoghi e da non costituire ostacolo (neanche temporaneo) al deflusso delle acque.*
4. *l'installazione di idonea cartellonistica volta ad informare le persone in merito alla pericolosità insistente nell'area, a tutela della incolumità di persone e beni occupanti le aree di intervento (ove preesistenti e non delocalizzabili) ricadenti in PG3 o in aree risultate allagabili dalla verifica di cui al punto 1. Al riguardo è necessario prevedere un sistema di monitoraggio e allertamento in caso di riattivazione dei fenomeni di dissesto e di previsione di eventi meteorici di particolare intensità;*
5. *la sicurezza durante tutte le operazioni di cantiere.*

*Si specifica, inoltre, che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale:*

- *ritiene non conforme al PAI la realizzazione ex novo di tratti di rete nonché di aree di sosta e ristoro all'interno delle aree perimetrare PG3 o delle zone che, previa verifica di cui al punto 1, non risultino in sicurezza idraulica;*
- *ritiene necessario che le aree di progetto vengano inserite nel Piano di Protezione Civile Comunale al fine di garantire una fruizione in sicurezza delle stesse e delle attività in esse previste garantendo ogni azione a tutela della pubblica incolumità."*

**EVIDENZIATO** che gli interventi previsti dal progetto non prevedono la realizzazione di nuovi percorsi, ma sono volti, esclusivamente, al ripristino di sentieri già esistenti, e che le aree da adibire a zona fitness e zona pic-nic ricadono all'interno del centro urbano, in un'area già antropizzata non ricadente in ZSC.

**RITENUTO** che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti nè comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" (IT9110032), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Comune di Bovino, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M19/SM19.2, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dall'AdB con nota proprio prot. n. 16697/2023 del 6-06- 2023.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, al responsabile della SM 19.2 del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella